



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 18 maggio 2015

## Consiglio comunale - L'intervento dell'assessora Maramotti in merito all'apertura degli esercizi commerciali durante le festività

*Di seguito la risposta dell'assessora Natalia Maramotti alla mozione presentata dai consiglieri Dario De Lucia, Christian Vergalli, Federica Franceschini e Lucia Lusenti in ordine all'adesione alla Giornata europea per le domeniche libere dal lavoro.*

“Fin dall'approvazione del decreto Monti, nel 2012, l'Amministrazione comunale e la Giunta proposero che gli esercizi commerciali restassero chiusi in occasione delle festività civili e religiose: se infatti l'obiettivo del decreto era quello di dare una sferzata ai consumi, appariva altresì evidente che tale sferzata non potesse essere ottenuta con una misura che già allora appariva inadeguata.

Allora era stato trovato un accordo con i rappresentanti della Grande distribuzione e con le associazioni di categoria per mantenere chiuse le attività commerciali nei giorni delle principali festività: Primo gennaio, Pasqua, 25 aprile, Primo maggio, 15 agosto, Natale e Santo Stefano.

Purtroppo quest'anno non siamo riusciti a rinnovare l'accordo e, a seguito di un incontro svoltosi lo scorso 10 aprile, la Giunta comunale ha rilevato l'indisponibilità di una parte dei soggetti interessati a inserire anche le festività civili, almeno limitatamente al 25 Aprile e al Primo Maggio, nelle giornate di chiusura degli esercizi. Pertanto, pur manifestando la disponibilità a tenere aperto un tavolo di confronto per un futuro e più adeguato accordo e a fronte della disponibilità a mantenere chiusi gli esercizi solo nelle festività religiose, il Comune di Reggio Emilia non ha inteso promuovere alcun Patto sul tema. Pur ritenendo importanti le festività religiose, infatti, riteniamo che le festività civili siano fondamentali, soprattutto in una città come Reggio Emilia.

Sul tema delle chiusure domenicali, inoltre, vorrei fare un'ulteriore considerazione. La normativa vigente prima del decreto Monti, il cosiddetto decreto Bersani, aveva trovato una giusta modalità sul tema delle domeniche aperte, prevedendo una forma di contrattazione locale legata alle esigenze del contesto locale. Credo che questa possa essere una strada interessate da cui ripartire, introducendo eccezioni legate alle specificità dei contesti e, nel caso di Reggio Emilia, al centro storico.

Per quanto riguarda infine la richiesta farci promotori di una riflessione a livello nazionale per un cambiamento della normativa in merito della chiusura degli esercizi in occasione delle festività, come Amministrazione comunale intendiamo dare la nostra adesione per ribadire la necessità che venga promossa un'azione seria a livello nazionale su questi temi e si ribadisca che, prima ancora che consumatrici e consumatori, siamo cittadine e cittadini e, soprattutto, soggetti civili”.